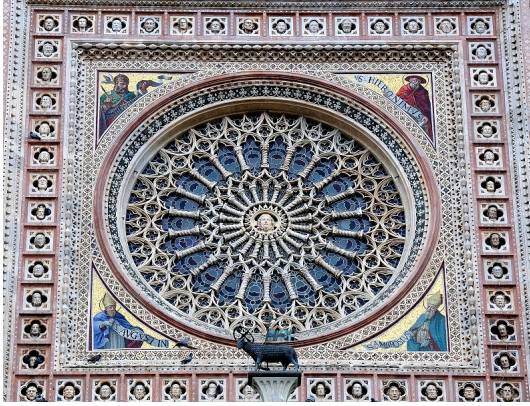


There are no translations available.



"La meravigliosa facciata del Duomo di Orvieto è il ricamo di pietra al quale si ispirano le artiste del merletto orvietano. Il rosone è l'occhio che dà vita alla cattedrale.

E non ha eguali in nessuna chiesa d'Europa: al contrario di tutti gli altri templi ha infatti 22 raggi. Le membrature e i motivi ornamentali ogivi sono disposti in doppio giro, intorno alla testa del Redentore.

È opera del   fiorentino Andrea di Cione, detto l'Orcagna, che lo realizzò tra il 1354 e il 1380. Ma forse la rosa iscritta in due cornici quadrate fu pensata da Andrea Pisano.

Di sicuro, tanta bellezza colpì Raffaello, che riprodusse i 22 raggi del rosone orvietano nel celebre affresco *L'incendio di Borgo* dipinto nel 1514 in una delle Stanze Vaticane."

Tratto dalla pubblicazione della Camera di Commercio di Perugia "*Umbria delle mie trame*" testi a cura di Federico Fioravanti